



- Al Delegato del Rettore per le Relazioni sindacali dell'Università degli studi di Palermo
 - Al Direttore Generale dell'Università degli studi di Palermo
 - Al Responsabile del Settore Ufficio per le relazioni sindacali
- e, p.c.:
- Al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Palermo
 - Al Personale TAB dell'Università degli studi di Palermo

Oggetto: piattaforma contrattuale 2016, seguito incontro del 9 marzo 2016.

Nel corso della seduta di contrattazione dello scorso 9 marzo 2016, convocata per la determinazione dei fondi destinati al finanziamento del C.C.I. 2016, la Delegazione di parte pubblica ha fornito utili delucidazioni in merito alla modalità di calcolo utilizzata per la costituzione dei fondi contrattuali del salario accessorio 2016 del Personale TAB.

Le scriventi OO.SS., di conseguenza, dopo aver analizzato dettagliatamente le tabelle fornite dall'Amministrazione, ritengono che prima della prossima seduta di contrattazione debbano essere prioritariamente forniti i dati relativi **all'ammontare delle quote versate dagli studenti iscritti ai Corsi di Master e accantonate, negli anni, per il riconoscimento dei compensi per prestazioni aggiuntive dovute al Personale TAB che vi partecipa.**

In attesa di ricevere la documentazione, completa dei dati richiesti, le scriventi OO.SS. con la presente formalizzano le modifiche e/o integrazioni che chiedono di apportare al C.C.I. e che hanno già anticipato nel corso della prima seduta di contrattazione.

Le principali modifiche, proposte dalla RSU e dalle OO.SS. presenti al tavolo il 9 marzo u.s., fanno riferimento alle numerose parti del C.C.I. che rimandano importanti istituti contrattuali ai Regolamenti di Ateneo che, di conseguenza, dovranno essere modificati contestualmente alla sottoscrizione del C.C.I.:

- l'orario di lavoro, che dovrà prevedere una sola fascia di compresenza (dalle ore 09.00 alle ore 13.00);
- una semplificata modalità di valutazione della performance del Personale TAB, non più connessa all'apertura pomeridiana delle strutture universitarie:
 - a) **Regolamento disciplinante il sistema di rilevazione delle presenze del personale contrattualizzato dell'Università di Palermo** – Emanato con D.D.G. n. 334 del 5/2/2015;¹

¹ In allegato (a pag. 4) si riporta la proposta delle scriventi OO.SS. di modifica del **Regolamento disciplinante il sistema di rilevazione delle presenze del personale.**

- b) **Regolamento per la valutazione della performance del personale dirigente e TAB** (Delibera CdA n. 5 del 20/12/2011), relativamente agli artt. 16 (comma 5), 17 (comma 2) e 18 (commi 2-4-5) del C.C.I. vigente.

Di seguito si elencano le proposte di modifica e/o integrazioni da apportare al testo del C.C.I. vigente:

➤ **Articolo 2** (*Relazioni sindacali ...*):

- **comma 1 (modifica)** Gli incontri tra la delegazione di parte pubblica e quella di parte sindacale si svolgono di norma ~~al di fuori dell'orario di servizio~~ **nelle ore antimeridiane**.
L'amministrazione redige una sintesi degli argomenti trattati durante le riunioni che, a richiesta, trasmette alla delegazione di parte sindacale.

➤ **Articolo 4** (*Formazione del Personale*):

- **comma 2 (modifica)** L'Amministrazione, secondo il principio di trasparenza dell'informazione, rende nota la calendarizzazione dell'attività formativa obbligatoria che intende avviare.
L'informazione verrà data secondo le modalità previste dal ~~predetto Regolamento~~ **CCNL vigente, dal D.lgs. 33/2013 e dalla Legge 124/2015**;
- **comma 7 (modifica)** Le strutture garantiscono l'accesso alle attività formative anche ~~mediante rimodulazione temporanea del piano delle presenze pomeridiane~~ e utilizzando le diverse forme di flessibilità dell'orario di servizio dei dipendenti interessati, atte ad assicurare comunque la funzionalità dei servizi.

➤ **Articolo 5** (*Flessibilità dell'orario di lavoro*):

- **comma 1/bis (modifica)** L'orario di lavoro del personale destinatario del presente CCI, disciplinato da apposito Regolamento modificato a seguito di consultazione delle Rappresentanze sindacali nel rispetto del vigente CCNL di comparto, è articolato su cinque giorni settimanali ed è svolto, di norma, nella fascia oraria 7,30-15,30. Salvo diversa disciplina riferita a particolari tipologie di prestazioni professionali, l'orario di lavoro non può essere superiore a 9 ore giornaliere;
- **comma 10 (modifica)** ... ***nella fascia*** di compresenza antimeridiana 9.00/13.00 e fermo restando comunque l'obbligo;
- **comma 11 (abrogare)**;
- **comma 11/bis e comma 11/ter (abrogare)** Trattasi di parti interamente riportati all'art. 22 – commi 5 e 6 – del Regolamento disciplinante il sistema di rilevazione delle presenze del Personale TAB).

➤ **Articolo 7** (*Lavoro straordinario*):

- **commi 9/ter e 9/quarter (abrogare)** Trattasi di ripetizione dei commi 5/bis, 5/ter e 5/quinqes).

➤ **Articolo 11** (*Criteri generali per il conferimento degli incarichi al Personale EP*):

- **comma 2 (modifica)** Gli incarichi ... sono conferiti dal Direttore Generale, ..., **per un periodo compreso fra 3 e 5 anni** con atto scritto e motivato e;
- **comma 5 (integrazione)**: Entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente CCI l'Amministrazione universitaria propone alle OO.SS. la pesatura delle posizioni organizzative. La mancata attuazione delle "pesature" impone alle parti di rivedere i criteri stabiliti con il presente C.C.I.

Nelle more che venga definita la pesatura delle

- **Articoli 13, 14 e 15**: il criterio di individuazione del **Gestore di Corsi di studio** deve essere necessariamente rivisto alla luce del concreto rapporto tra Scuole, Dipartimenti e Poli didattici territoriali. In particolare, si rappresenta la necessità di equiparare tutte le indennità di responsabilità attribuite al Personale TAB in servizio nei predetti Poli (art. 15) agli importi già

riconosciuti al Personale TAB che, con pari funzioni, opera presso le Scuole e i Dipartimenti universitari (artt. 13 e 14).

➤ **Articolo 16** (*Posizioni organizzative e funzioni specialistiche*):

- **comma 1 (modifica)** Gli incarichi, conferiti dal Direttore Generale in applicazione dell'art. 91 del CCNL 16 ottobre 2008, hanno durata ~~annuale~~ **triennale**, possono essere attribuiti prioritariamente al personale per il quale si registra una elevata performance e, in assenza di valutazione negativa, possono essere confermati di anno in anno.

➤ **Articolo 18** (*Produttività collettiva e individuale*):

- **cassare i commi 2-bis e 2-ter:** si ritiene conclusa, con scarsi risultati oggettivi, la fase sperimentale della riduzione del 5% dell'accessorio complessivo per la ripartizione annuale della produttività individuale. Inoltre, alla luce dei nuovi intendimenti del M.R. e viste le risultanze dell'andamento della spesa accessoria nel corso del 2015, si ritiene non condivisibile decurtare del 10% il fondo per incrementare le indennità di responsabilità.
- **comma 3 (modifica)** Il fondo per la **produttività collettiva** viene destinato al finanziamento del processo di miglioramento dei servizi erogati all'utenza, ~~mediante l'ampliamento dei tempi di erogazione dei servizi medesimi~~, in relazione alla qualità e ~~quantità~~ del contributo apportato da ogni singolo dipendente.

➤ **Articolo 19** (*Lavoro disagiato*):

- **comma 2 (inserire 2° capoverso)** *Al personale adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi di orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità, è applicata una riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali.²*
- **comma 4 (nuova formulazione) Front office** - Al personale ~~del Servizio segreteria studenti~~ di norma impegnato nel front-office (ricevimento, informazione, orientamento e assistenza agli studenti), compete una indennità annua lorda di € 1.200. Gli addetti al front-office vengono proposti dal Responsabile ~~del predetto Servizio~~ **della Struttura**, anche attraverso cicli alternati che coprono comunque l'intero anno solare, e vengono formalmente incaricati dal Direttore Generale, previa acquisizione della disponibilità dei singoli dipendenti.
- **comma 8 (cassare primo periodo)** ~~Il fondo per la remunerazione del lavoro disagiato è alimentato, se necessario, anche con una quota non superiore al 10% del fondo per la produttività.~~

➤ **Art. 22** (*Norme transitorie e finali*):

- **(inserire) comma 1-bis** *Il mancato rispetto degli obblighi derivanti dall'applicazione del presente CCI, costituisce elemento negativo ai fini della valutazione della performance del Dirigente e del Funzionario Responsabile di posizione organizzativa.*

Distinti saluti.

Palermo, 22 marzo 2016

FLC CGIL
F.to M. Allotta

CISL Università
F.to G.M. Ippolito

SNALS
F.to G. Madonia Ferraro

² **Art. 25, comma 5, CCNL:** *Al personale adibito a regimi d'orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità, è applicata, a decorrere dalla data di entrata in vigore del contratto integrativo, una riduzione d'orario a 35 ore settimanali... ..*

Allegato alla nota del 22 marzo 2016)

Proposte di modifica del **Regolamento disciplinante il sistema di rilevazione delle presenze del personale contrattualizzato dell'Università degli studi di Palermo** – Emanato con D.D.G. n. 334 del 5/2/2015:

- 1. La fascia oraria di compresenza è quella antimeridiana: dalle ore 9,00 alle ore 13,00;**
- 2. Su richiesta del Responsabile della struttura, il Direttore Generale, per eventuali motivate esigenze di servizio che comportino una articolazione dell'orario di lavoro in turni, autorizza particolari articolazioni dell'orario di lavoro, sentiti i dipendenti interessati e dopo aver consultato la RSU e le OO.SS.;**
- 3. L'orario di lavoro del personale è articolato in 7 ore e 12 minuti, per 5 giorni settimanali, oltre la pausa-pranzo compresa tra dieci minuti e due ore, senza obbligo di compresenza pomeridiana.**

Eventuali specifiche esigenze potranno essere soddisfatte attraverso apposite temporanee turnazioni, contabilizzando i riposi compensativi orari e giornalieri maturati per il servizio prestato in eccedenza o facendo ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, nei limiti del budget assegnato alla singola struttura.

Per le altre tipologie di orario di lavoro, il diritto a percepire il c.d. buono pasto, erogato in sostituzione del servizio di mensa aziendale, matura per tutte le categorie di personale al verificarsi della permanenza in servizio per l'assolvimento del normale orario di lavoro giornaliero e/o per prestazione lavorativa straordinaria e/o aggiuntiva espressamente richiesta dal Responsabile della struttura o, per il personale titolare di incarichi di responsabilità, per documentate esigenze di servizio o personali (anche autocertificate) correlate allo svolgimento dell'incarico medesimo, e/o per il completamento dell'attività lavorativa in corso, **per la singola giornata lavorativa nella quale il dipendente effettua un orario ordinario superiore alle 6 ore, con relativa pausa di 30 minuti all'interno della quale va consumato il pasto.**

(art. 60, comma 2, CCNL: Nell'ipotesi in cui le amministrazioni decidano - compatibilmente con le disponibilità di bilancio – di erogare buoni pasto, l'erogazione viene fatta in applicazione dei seguenti criteri: ... - per la singola giornata lavorativa nella quale il dipendente effettua un orario di lavoro ordinario superiore alle sei ore, con la relativa pausa prevista, all'interno della quale va consumato il pasto.)

Palermo, 22 marzo 2016

FLC CGIL
F.to M. Allotta

CISL Università
F.to G.M. Ippolito

SNALS
F.to G. Madonia Ferraro